



I.I.S. "A.Badoni" Lecco

PROTOCOLLO MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Approvato dal Collegio Docenti del 16 maggio 2022

Pagina 1 di 14

1. INTRODUZIONE: LA NORMATIVA

I documenti normativi che regolano i soggiorni di studio all'estero di studenti italiani o di studenti stranieri in Italia vengono di seguito elencati nei loro aspetti essenziali, partendo dal più recente.

1.1 Nota prot. 3355, marzo 2018, MIUR

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha pubblicato la Nota prot. 3355 del 28 marzo 2017 con alcuni importanti chiarimenti sulla mobilità internazionale (punto 7). Il testo ribadisce i contenuti della precedente Nota MIUR 843 dell'aprile 2013, sottolinea che:

- ciò che conta è la valutazione delle competenze acquisite dai ragazzi durante le esperienze di studio all'estero che sono "trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste dal mercato del lavoro";
- "lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera rappresentano elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze da redigere al termine del percorso di studio all'estero";
- al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese";
- compete sempre al CdC "la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza anche quantitativa con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe".

1.2 Nota prot. 843, aprile 2013, MIUR

Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale

Questa nota è volta a facilitare le scuole "nell'organizzazione di attività finalizzate a sostenere sia gli studenti italiani partecipanti a soggiorni di studio e formazione all'estero sia gli studenti stranieri ospiti dell'istituto".

I punti salienti:

- la nota sottolinea che a livello ordinamentale le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione;
- suggerisce alle scuole di mettere a sistema le esperienze di studio all'estero, regolamentando nel POF modalità di promozione, sostegno, valorizzazione e capitalizzazione per tutta la comunità scolastica, identificando figure dedicate (es. referente/dipartimento per gli scambi, tutor) e stabilendo procedure trasparenti e coerenza di comportamento fra i diversi consigli di classe dell'istituto;
- chiede alle scuole di facilitare le esperienze di scambi, concordare un piano di apprendimento centrato sullo studente e stabilire un contratto formativo, riammettere i ragazzi alla classe successiva al loro rientro (non sottoporlo ad esami di idoneità previsti per casistiche diverse dagli scambi), valutandolo in base alle conoscenze disciplinari (sviluppate in Italia e all'estero), ma



I.I.S. "A.Badoni" Lecco

PROTOCOLLO MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Approvato dal Collegio Docenti del 16 maggio 2022

Pagina 2 di 14

soprattutto allo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e atteggiamenti sviluppati con apprendimenti formali, non formali ed informali;

- in caso di sospensione di giudizio, chiede alle scuole di definire procedure idonee per fare lo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio all'estero;
- chiede alle scuole di identificare solo i contenuti fondamentali necessari per svolgere serenamente l'anno successivo e permettere allo studente di vivere l'esperienza di *full immersion* nella scuola estera;
- chiede alle scuole di esprimere una valutazione globale che prenda in considerazione la "documentazione rilasciata dall'Istituto straniero" e l'accertamento delle competenze acquisite rispetto alle attese esplicitate nel contratto formativo fatto prima della partenza e, se necessario, prove integrative. Esclude la necessità di ottenere dichiarazioni consolari a meno che non si tratti di titoli di studio ottenuti dall'alunno all'estero;
- per gli alunni stranieri sottolinea che la scuola deve essere consapevole che lo studente proviene da sistemi scolastici che hanno priorità e modalità educative, di apprendimento e di valutazione diverse dalle nostre. Va quindi evitato di dare per scontato che lo studente sappia come inserirsi e sappia cosa i docenti si aspettano da lui non solo in termini di apprendimento, ma anche di comportamenti quotidiani.

1.3 Decreto Legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013

All'interno del DL si trova la "definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli **apprendimenti non formali e informali** e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92".

Con questo decreto si delinea un sistema nazionale di certificazione delle competenze, comunque acquisite, al fine di valorizzare ogni competenza posseduta dalla persona, in una logica di apprendimento permanente, secondo standard minimi nazionali che assicurino la validità di ciò che si certifica e di conseguenza la spendibilità.

1.4 Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile 2011 Ufficio Sesto. Oggetto: Titoli di studio conseguiti all'estero.

TITOLO V - Soggiorni di studio all'estero

" ... le esperienze di studio compiute all'estero dagli alunni, per periodi non superiori ad un anno scolastico e che si devono concludere prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di insegnamento italiani. A tale scopo, per un preliminare giudizio sul programma di studio, il Consiglio di classe competente acquisisce, direttamente dalla scuola straniera che l'alunno interessato intende frequentare, informazioni relative ai piani e programmi di studio che l'alunno medesimo intende svolgere ed al sistema di valutazione seguito presso la scuola straniera. Al termine degli studi all'estero, il Consiglio di classe



I.I.S. "A.Badoni" Lecco

PROTOCOLLO MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Approvato dal Collegio Docenti del 16 maggio 2022

Pagina 3 di 14

competente, visto l'esito degli studi compiuti presso la scuola straniera ed il risultato dell'eventuale prova integrativa, delibera circa la riammissione dell'alunno, compreso, limitatamente agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, l'inserimento in una delle bande di oscillazione del credito scolastico previste dalla vigente normativa. Considerato il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva, si invitano, pertanto, le istituzioni scolastiche a facilitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa del settore, tale tipologia educativa."

1.5 Raccomandazione (CE) n. 2006/961 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa alla mobilità transnazionale nella Comunità a fini di istruzione e formazione professionale: **Carta europea di qualità per la mobilità** [Gazzetta ufficiale L 394 del 30.12.2006]. Tratta in particolare gli aspetti qualitativi della mobilità e costituisce un documento di riferimento per i soggiorni all'estero al fine di garantire ai partecipanti, giovani o adulti, un'esperienza positiva.

1.6 Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226

Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo del sistema di istruzione e formazione.

Articolo 1, comma 8: La frequenza, con esito positivo, di qualsiasi percorso o frazione di percorso formativo comporta l'acquisizione di crediti certificati che possono essere fatti valere, anche ai fini della ripresa degli studi eventualmente interrotti, nei passaggi tra i diversi percorsi di cui al comma 7. Le istituzioni del sistema educativo di istruzione e formazione riconoscono inoltre, con specifiche certificazioni di competenza, le esercitazioni pratiche, le esperienze formative, i tirocini di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e gli stage realizzati in Italia e all'estero anche con periodi di inserimento nelle realtà culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi. Ai fini di quanto previsto nel presente comma sono validi anche i crediti formativi acquisiti e le esperienze maturate sul lavoro, nell'ambito del contratto di apprendistato di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Articolo 13, comma 1: La valutazione, periodica e annuale, degli apprendimenti e del comportamento degli studenti e la certificazione delle competenze, abilità e capacità da essi acquisite sono affidate ai docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività educative e didattiche previsti dai piani di studio personalizzati. Sulla base degli esiti della valutazione periodica, gli istituti predispongano gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e allo sviluppo degli apprendimenti.

1.7 Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione). L'Art. 192, comma 3 offre il riferimento normativo in base al quale i consigli di classe possono deliberare l'iscrizione di studenti provenienti dall'estero: Subordinatamente al requisito dell'età, che non può essere inferiore a quella di chi abbia seguito normalmente gli studi negli istituti e scuole statali del territorio nazionale a partire dai dieci anni, il consiglio di classe può consentire



I.I.S. "A.Badoni" Lecco

PROTOCOLLO MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Approvato dal Collegio Docenti del 16 maggio 2022

Pagina 4 di 14

l'iscrizione di giovani provenienti dall'estero, i quali provino, anche mediante l'eventuale esperimento nelle materie e prove indicate dallo stesso consiglio di classe, sulla base dei titoli di studio conseguiti in scuole estere aventi riconoscimento legale, di possedere adeguata preparazione sull'intero programma prescritto per l'idoneità alla classe cui aspirano.

2. LINEE GUIDA DEL NOSTRO ISTITUTO

La partecipazione individuale di uno studente al programma di studio all'estero è un'opportunità che si apre anche per la classe nel suo complesso e per i docenti del CdC.

Favorire ed accompagnare lo studente può risolversi in un grande arricchimento comune se si seguono alcune modalità condivise e se si individuano figure specifiche con compiti specifici. Il nostro Istituto prevede queste modalità: periodo estivo, primo quadrimestre del quarto anno, secondo quadrimestre del quarto anno, intero quarto anno. Il Collegio Docenti ritiene però che la scelta del secondo quadrimestre sia inopportuna, perché non consente agli alunni di concludere l'anno scolastico consolidando le competenze parzialmente sviluppate nel primo quadrimestre e necessarie ad affrontare il successivo anno scolastico.

2.1 Indicazioni generali

I soggiorni di studio all'estero si realizzano sulla base di iniziative di singoli alunni che possono avvalersi di agenzie formative specifiche. L'istituto si preoccupa di favorire nel modo migliore sia la partenza sia, soprattutto, il reinserimento dell'allievo per il completamento degli studi.

Ogni studente sarà seguito da un docente della classe, delegato dal Dirigente, che avrà funzioni di tutor. I compiti del tutor sono delineati in uno specifico paragrafo.

Gli studenti che intendono trascorrere il primo quadrimestre, il secondo quadrimestre o l'intero quarto anno all'estero devono essere promossi al termine del terzo anno senza sospensioni del giudizio, con una media nel precedente anno scolastico (il secondo) non inferiore a 7 e voto di comportamento non inferiore a 8.

Al fine di organizzare un percorso personale di studio, l'alunno è tenuto, prima della sua partenza, a prendere visione dell'elenco dei contenuti imprescindibili di ogni materia che il tutor gli consegna nel corso della riunione organizzata per la firma dei documenti. Inoltre, compatibilmente con la data del rientro in Italia, è invitato a partecipare ai corsi di recupero organizzati dalla scuola nel periodo estivo.

A conclusione dell'anno scolastico il giudizio sull'alunno sarà sospeso e si procederà alla valutazione del suo percorso soltanto allo scrutinio finale, dopo un opportuno colloquio di valutazione.

Per gli studenti dell'ITIS il colloquio verterà indicativamente sulle materie di indirizzo così delineate:

- **INFORMATICA: informatica, sistemi, tecnologia;**
- **TELECOMUNICAZIONI: telecomunicazioni, sistemi, tecnologia;**
- **MECCANICA/MECCATRONICA: meccanica, disegno, sistemi, tecnologia;**
- **ENERGIA: meccanica, impianti, sistemi;**



I.I.S. "A.Badoni" Lecco

PROTOCOLLO MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Approvato dal Collegio Docenti del 16 maggio 2022

Pagina 5 di 14

- **ELETTRONICA/ELETTROTECNICA/AUTOMAZIONE: elettronica; sistemi; tecnologia.**

Qualora il CdC dovesse ritenere che alcune di queste materie siano già state debitamente seguite e approfondite durante l'anno di studio all'estero, ha facoltà di sostituire suddette materie con altre, dandone comunicazione all'alunno al suo rientro e dopo avere valutato l'effettivo percorso svolto. Il colloquio è orientato ad acquisire elementi sul valore formativo dell'esperienza di studio all'estero, delibera la riammissione dell'alunno nella classe di pertinenza e stabilisce i crediti formativi acquisiti. Il CdC può eventualmente decidere di stabilire un piano di recupero per l'alunno, che dovrà essere portato a termine nei primi mesi del 5° anno.

Il Collegio Docenti non dà invece indicazioni per quanto riguarda gli studenti frequentanti il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate. Sulla base del programma scolastico presentato dall'alunno ed effettivamente svolto, il CdC stabilirà quali sono le discipline per le quali l'alunno dovrà affrontare il colloquio valutativo.

Nel caso di permanenza all'estero nel primo quadrimestre, lo studente dovrà prendere visione dei programmi della propria classe relativi a tale periodo e cercare, per quanto possibile, di mantenersi aggiornato sui contenuti essenziali di tutte le materie. Dovrà inoltre impegnarsi a recuperare durante il secondo quadrimestre gli argomenti indicati dai docenti come "irrinunciabili" e non contenuti nei programmi svolti all'estero, anche frequentando attività di sostegno. Nell'eventuale impossibilità di esprimere una valutazione in occasione dello scrutinio del primo quadrimestre il consiglio di classe valuterà l'allievo/a al termine dell'anno scolastico considerando tra gli elementi di valutazione le competenze acquisite nel corso del soggiorno di studio nel paese estero.

Nel caso di permanenza all'estero nel secondo quadrimestre per le materie nelle quali l'alunno non dovesse aver raggiunto le competenze essenziali al momento della sua partenza (media dei voti per ciascuna materia inferiore a sei), a settembre l'alunno dovrà sostenere una sessione di recupero del debito e non un semplice colloquio integrativo. Per tutto il resto valgono le stesse regole dell'anno intero.

La mobilità studentesca può anche interessare solo il periodo estivo, e durare quindi solo due o tre mesi. L'iter prevede i seguenti step:

- a metà novembre lo studente informa il coordinatore della classe della sua intenzione di trascorrere il periodo estivo presso una scuola straniera;
- il coordinatore informa il CdC e il DS nomina un tutor;
- il tutor prende informazioni sul profitto attuale dello studente che andrà riportato su un foglio intestato della scuola e firmato dal Dirigente Scolastico; richiede inoltre le pagelle dei due anni di studio precedenti;
- all'insegnante di inglese viene richiesto di stilare un profilo dello studente su carta intestata della scuola con firma del Dirigente Scolastico;



I.I.S. "A.Badoni" Lecco

PROTOCOLLO MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Approvato dal Collegio Docenti del 16 maggio 2022

Pagina 6 di 14

- al rientro dal suo soggiorno all'estero lo studente produrrà tutta la documentazione riguardante la sua esperienza che sarà messa agli atti e presa in considerazione dal CdC in funzione dell'attribuzione dei crediti scolastici nell'anno scolastico successivo.

2.2 Lo studente

Lo studente intenzionato a frequentare un anno o un quadrimestre di studi all'estero è iscritto ad una terza classe e nel corso di tale anno, a seconda delle associazioni a cui farà riferimento per essere ammesso al piano di mobilità studentesca, sarà sottoposto a test psicologici ed attitudinali atti a valutare la fattibilità dell'esperienza.

Di solito l'iscrizione presso le associazioni avviene nel mese di novembre e pertanto lo studente è tenuto:

- ad informare il CdC della sua intenzione di frequentare il quarto anno di studi (o il primo quadrimestre) presso una scuola straniera dandone motivazione;
- a valutare con i propri insegnanti che tipo di ricaduta questa esperienza potrà avere sul suo curriculum scolastico;
- a comunicare, se non fatto dall'associazione, il nome e l'indirizzo della famiglia e della scuola ospitante;
- ad informare del piano di studio che intende seguire presso la scuola straniera (molte discipline sono facoltative);
- a tenere i contatti con il tutor, con i compagni di classe e con i docenti;
- a fornire tutta la documentazione circa il suo soggiorno/studio all'estero se non inviata dalla scuola ospitante;
- a trasmettere al Consiglio di Classe tutti gli elementi utili alla valutazione (attestato di frequenza, pagella finale e relazione riassuntiva dell'esperienza all'estero) entro giugno per chi fa un'esperienza di un anno o nel secondo quadrimestre ed entro gennaio per chi fa un'esperienza semestrale; se la lingua ufficiale della scuola ospitante non è la lingua inglese, tutti i documenti devono essere forniti comunque in lingua inglese;
- a fornire informazioni circa le modalità con cui ha gestito lo studio individuale delle discipline del quarto anno di studio presenti nel curriculum italiano con particolare riferimento alle materie tecniche e il materiale prodotto.



I.I.S. "A.Badoni" Lecco

PROTOCOLLO MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Approvato dal Collegio Docenti del 16 maggio 2022

Pagina 7 di 14

2.3 Il CdC

Il CdC ha il compito di accompagnare lo studente sia durante l'anno di preparazione al suo soggiorno all'estero sia durante il soggiorno stesso, ma fondamentale è organizzare quanto necessario per favorire il suo rientro a scuola e nel gruppo classe nel modo ottimale.

Pertanto:

- stabilisce momenti di incontro con l'alunno e la sua famiglia attraverso la figura del Coordinatore di Classe per valutare la condizione di profitto al momento della richiesta e il tipo di ricaduta di tale esperienza sul profitto stesso;
- fornisce, se richiesta dalle associazioni, una relazione sullo studente che riporti la media ottenuta al termine del secondo anno di studio, il profitto al momento della richiesta, informazioni generali sullo studente anche in relazione al gruppo classe; nello specifico vengono date informazioni da parte dell'insegnante di inglese circa il livello di conoscenza e di competenza della lingua;
- informa il Dirigente Scolastico e la Commissione Intercultura della presenza di uno studente intenzionato a frequentare un anno di studio all'estero;
- fornisce allo studente, prima della sua partenza, un documento con i contenuti disciplinari essenziali del quarto anno e l'indicazione delle competenze da acquisire;
- si relaziona, durante l'assenza dell'alunno, con il docente tutor;
- segue il percorso formativo dello studente attraverso i contatti tra la scuola straniera e quella italiana tenuti dal tutor;
- si impegna a facilitare la riammissione dello studente valorizzando le differenze, focalizzando ciò che di positivo è stato fatto e sostenendolo nel colmare eventuali mancanze;
- si relaziona e collabora con la Commissione Intercultura;
- riconosce e valuta le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandole nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza, attribuendo il credito previsto e facendone oggetto di valutazione anche all'esame di stato;
- certifica, oltre alle competenze linguistiche e curriculari, anche quelle competenze acquisite nel corso dell'esperienza all'estero relative all'esperienza umana e culturale;
- verbalizza in sede di scrutinio finale del quarto anno, qualora non ancora in possesso della documentazione necessaria al fine di scrutinare lo studente, il suo rientro in Italia e la riapertura dello scrutinio a fine agosto per la sua riammissione;
- stabilisce le materie del programma italiano e gli argomenti oggetto di accertamento, i tempi e le modalità di verifica e l'eventuale recupero nel corso dell'anno scolastico;
- inserisce tale esperienza nel documento dell'esame di stato;



I.I.S. "A.Badoni" Lecco

PROTOCOLLO MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Approvato dal Collegio Docenti del 16 maggio 2022

Pagina 8 di 14

2.4 Valutazione in ingresso "Mobilità annuale"

A. Partendo dall'esame della documentazione rilasciata dall'Istituto straniero e presentata dallo studente in via provvisoria entro maggio ed in via definitiva dopo il rientro in Italia, il Consiglio di classe riconosce e valuta le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzando i punti di forza.

B. Il Consiglio di classe sottoporrà lo studente a colloqui integrativi secondo quanto previsto dal protocollo del nostro Istituto, al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tenga conto anche della valutazione espressa dall'Istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa.

C. Le prove integrative devono accertare, ancor più delle conoscenze specifiche legate alle singole discipline, le competenze trasversali sviluppate dallo studente durante il periodo di studio all'estero - saper leggere e utilizzare codici, saper riconoscere regole e principi, sapersi orientare all'interno ed all'esterno del proprio contesto di studio - ed i nuovi atteggiamenti maturati.

D. Allo scopo di cui sopra, nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni, lo studente sosterrà con i docenti del proprio Consiglio di classe una prova orale di circa un'ora suddivisa in due parti:

- nella prima parte lo studente espone una relazione di non più di quindici minuti, supportata da presentazione multimediale, sulla propria esperienza all'estero, così da evidenziare gli aspetti positivi e le modalità di apprendimento particolarmente valide, ma anche gli elementi di debolezza; nella seconda parte lo studente sostiene un colloquio multidisciplinare sulle materie del curriculum che non hanno fatto parte del piano di studi all'estero. Tale colloquio verterà su argomenti a scelta (minimo due per disciplina) che il docente dovrà indicare tra quelli inclusi nell'elenco degli argomenti essenziali e funzionali per il passaggio alla classe successiva.

Nella valutazione del colloquio il Consiglio di classe terrà conto:

- della pagella estera inserendola integralmente nella valutazione riassumendo in un voto unico facendo media delle valutazioni sotto declinate;
- In linea con la nota del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 10 aprile 2013 che fa riferimento ad una "valutazione globale", non è richiesta la compilazione del documento di valutazione (pagella) relativo all'anno all'estero.



I.I.S. "A.Badoni" Lecco

PROTOCOLLO MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Approvato dal Collegio Docenti del 16 maggio 2022

Pagina 9 di 14

Il Consiglio di classe perviene ad una valutazione globale finale dello studente che tenga conto degli esiti delle seguenti valutazioni:

VALUTAZIONE ESPRESSA DALL'ISTITUTO ESTERO: attribuzione di un unico voto derivante dalla media dei voti riportati nelle materie frequentate presso l'istituto estero (Allegato2);

VALUTAZIONE ESPRESSA DAI DOCENTI che hanno effettuato gli accertamenti disciplinari: voto finale derivante dalla media dei voti dati dal consiglio di classe per ognuna delle materie accertate oralmente. Qualora l'accertamento rilevi carenze in una o più discipline allo studente viene data la possibilità di recuperare, mediante lo svolgimento di un ulteriore colloquio, entro il mese di dicembre dell'anno scolastico.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI: considerato che la frequenza dell'anno all'estero costituisce un momento formativo e di crescita che attribuisce un valore aggiunto allo studente, alla sua maturità ed alle sue competenze trasversali, ove non sussistano elementi contrari o negativi, eventualmente segnalati dall'istituto estero, viene attribuito il punteggio massimo in decimi alla capacità relazionale. Il CDC assisterà ad una presentazione integrale dell'esperienza fatta dallo studente ed esprimerà una propria valutazione. Per sostenere lo studente nella preparazione ai momenti di colloquio la scuola lo agevola attraverso la frequenza dei corsi di recupero normalmente organizzati nel mese di luglio.

ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe individua la banda di oscillazione del credito scolastico sulla base del voto attribuito in seguito alla valutazione globale. Per valorizzare l'esperienza, ove non sussistano elementi contrari o negativi anche legati ad eventuali insufficienze riportate nelle materie accertate, viene assegnato il massimo della banda.



I.I.S. "A.Badoni" Lecco

PROTOCOLLO MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Approvato dal Collegio Docenti del 16 maggio 2022

Pagina 10 di 14

2.5 Il tutor

Il tutor è la figura chiave; sarà il punto di riferimento oltre che dello studente e del gruppo classe anche degli altri docenti del CdC. Viene designato dal Dirigente Scolastico.

I compiti del tutor possono essere distinti in tre fasi.

Prima della partenza

- consegna allo studente un documento concordato con i colleghi del CdC con i contenuti disciplinari essenziali per il 4° anno e l'indicazione delle competenze da acquisire.

Durante il soggiorno

- mantiene i contatti con lo studente e la sua famiglia;
- invia alla scuola ospitante una lettera di presentazione dello studente, informazioni circa la scuola italiana ed il curriculum di studio, il criterio di valutazione adottato ed informazioni generali sul sistema scolastico italiano;
- ottiene direttamente dalla scuola ospitante o tramite lo studente le informazioni relative ai programmi di studio;
- cura che ci siano scambi di informazione tra la classe e lo studente all'estero sulle esperienze di carattere culturale o su momenti significativi della vita della classe;
- tiene i contatti con il DS, la Funzione Strumentale Intercultura e i colleghi del CdC;
- condivide con i colleghi il materiale inviato dallo studente, i risultati da lui conseguiti all'estero e ne cura la verbalizzazione;
- raccoglie la certificazione di competenze e titoli acquisiti dallo studente all'estero.

Al rientro

- nello scrutinio finale cura che gli esiti siano verbalizzati insieme all'attribuzione dei punti per il credito scolastico e le modalità di reinserimento dello studente nella sua classe;
- informa lo studente delle scelte fatte dal CdC per la sua riammissione circa la programmazione di momenti di recupero, sostegno e verifica;
- prende visione dei lavori svolti all'estero e del percorso di studio per trasmetterli ed illustrarli al CdC nella prima riunione;
- comunica all'alunno le materie del programma italiano e gli argomenti oggetto di accertamento, i tempi e le modalità di verifica e l'eventuale recupero nel corso dell'anno scolastico così come deciso dal CdC;
- cura il reinserimento nella classe attraverso attività di diffusione del percorso scolastico realizzato all'estero.



I.I.S. "A.Badoni" Lecco

PROTOCOLLO MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Approvato dal Collegio Docenti del 16 maggio 2022

Pagina 11 di 14

Affinché siano più chiari i compiti del tutor e più facilmente disponibile la documentazione, è stata creata una pagina *Mobilità Internazionale Studenti* nella sezione riservata ai Docenti sul sito <http://www.iisbadoni.gov.it/>

2.6 Il Dirigente Scolastico

I compiti del Dirigente scolastico sono:

- designare il tutor tra i docenti che compongono il CdC;
- mantenere i contatti con la Funzione Strumentale Intercultura, il tutor, il CdC, la famiglia;
- curare che tutte le attività per il reinserimento vengano svolte correttamente.

2.7 La Funzione Strumentale servizi agli studenti

La Funzione Strumentale Intercultura ha il compito di sollecitare una linea di comportamento unitaria nei confronti degli allievi che vivono l'esperienza scolastica di un periodo di studio all'estero in modo che i CdC coinvolti esprimano richieste e forniscano indicazioni omogenee sui contenuti e sulle competenze da acquisire e, cosa fondamentale, non vi siano disparità di trattamento al rientro nella scuola tra allievi di varie classi o da un anno all'altro.

2.8 La Funzione Strumentale Coordinamento Rapporti con il Mondo del Lavoro

Fornisce al Referente per l'Alternanza, al Tutor e a tutto il Consiglio di Classe le indicazioni utili per lo svolgimento di tutto quanto previsto dalla legge in termini di alternanza studio/lavoro (prima della partenza, durante il soggiorno all'estero e al rientro dello studente).

2.9 La Segreteria

La Segreteria supporta il tutor nell'invio della documentazione alla scuola ospitante e nella gestione della documentazione in entrata. Al termine di ogni periodo di soggiorno/studio all'estero e quindi al rientro dello studente in Italia, l'Istituto invierà comunicazione dell'avvenuta mobilità al Ministero della Pubblica Istruzione.



I.I.S. "A.Badoni" Lecco

**PROTOCOLLO
MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE**

Approvato dal Collegio Docenti del 16 maggio 2022

Pagina 12 di 14

Allegato 2 Tabelle di conversione UE e Extra-ue

Tabella conversione voti paesi unione europea:

Italia	Austria	Francia	Spagna	Gran Bretagna	Irlanda	Belgio
10	1	17,1-20	10 matrícula de honor	A+/A excellent	100 excellent	17,1-20
9	1	15,1-17	9,9-9 sobresaliente	A-/B+ very good	69 very good	15,1-17
8	2	13,1-15	8,9-8 notable	B/B- good	59 good	13,1-15
7	3	11,1-13	7,9-7 notable	C/C+ pass with distinction	49 pass with distinction	11,1-13
6	4	8,6-11	6,9-5 aprobado	C-/D pass	44 pass	8,6-11
5	5	<8,5	<5 suspenso	E/F fail	<40% fail	<8,5



I.I.S. "A.Badoni" Lecco

**PROTOCOLLO
MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE**

Approvato dal Collegio Docenti del 16 maggio 2022

Pagina 13 di 14

Tabella conversione voti paesi unione extra- europea:

Italia	USA	USA 2	Australia	Nuova Zelanda	Cile	Russia	Cina	Canada
10	99-100 A++/Honors Outstanding (extremeley rarely awardes	A+ 97 to 100 A 93 to 96	high distincion 7	100-85	7	5	100- 90	A+/A (4, 3/4) Excellent
9	97-98 A+ Superior (rarely awarded)	A- 90 to 92 B+ 87 to 89 B 83 to 86	distinction / credit 6	84-80	6,9- 6,0	4,5	89- 85	A-/B+ (3,7/3,3) Very good
8	94-96 A very good considered a top mark	B- 80 to 82 C+ 77 to 79 C 73 to 76	credit 5	79-65	5,9- 5,0	4	84- 80	B/B- (3/2, 7) Good
7	80-89 B good	C- 70 to 72	pass 4,5	64-50	4,9- 4,5	3,5	79- 70	C+/C/C- (2, 3/2/1, 7) Satisfactory



I.I.S. "A.Badoni" Lecco

**PROTOCOLLO
MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE**

Approvato dal Collegio Docenti del 16 maggio 2022

Pagina 14 di 14

		D+ 67 to 69 D 63 to 66						
6	70-79 C Satisfactory/ Average	D- 60 to 62	conceded 4	49-40	4,5- 4,0	3	69- 60	D+/D (1, 3/1) Sufficient
5	60-69 D/F Unsatisfactory/ remedial lesson & exam required		failure <4	<39	<4	2	<60	E Fail